

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2019, n. 2157

Legge regionale 28.12.2018, n. 67, art. 43 - "Disposizioni per l'attuazione degli articoli 17 e 18 della legge regionale 2 agosto 2010, n. 9" - Consorzi ASI – Indirizzo per l'ammissibilità al beneficio della modifica dei piani di ammortamento.

L'Assessore allo Sviluppo Economico sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

Premesso che:

- la legge regionale 8 marzo 2007, n. 2 ha disciplinato l'ordinamento dei Consorzi delle aree di sviluppo industriale;
- l'art. 20 della L.R. n. 10 del 30 aprile 2009 ha costituito due distinti Fondi per il risanamento della situazione debitoria dei Consorzi ASI della Puglia, al fine di supportare le operazioni di ristrutturazione finanziaria e di ripianamento delle esposizioni debitorie dei Consorzi per lo sviluppo industriale e per l'anticipo dell'Iva dovuta dai Consorzi;
- la legge regionale 2 agosto 2010, n. 9 ha abrogato l'art. 20 della L.R. n. 10 del 30 aprile 2009, e ha istituito, con gli articoli 17 e 18, il "*Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI*" - con dotazione iniziale di € 10.000.000,00 -, il "*Fondo di rotazione per anticipazioni IVA da corrispondere per la realizzazione di opere infrastrutturali di agglomerati ASI*" - con dotazione iniziale di € 2.000.000 -, ed, al comma 7 dell'art. 17, il Titolo II, ossia la possibilità di ottenere la dilazione dei Debiti verso la Regione Puglia;
- Con le deliberazioni n. 1878 e 1879 del 10.08.2010, la Giunta Regionale ha istituito i Regolamenti per l'accesso ai Fondi;
- Con riferimento al Fondo ex art. 17, con la deliberazione n. 2825 del 15 dicembre 2010, la Giunta Regionale, in applicazione dei criteri stabiliti dalla deliberazione di cui al precedente alinea, ammetteva al Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI il Consorzio ASI di Foggia - per un importo di € 4.367.340,40 - ed il Consorzio ASI di Lecce - per un importo di € 5.632.659,60;
- Con la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività del 29.12.2010, n. 1460 si è proceduto all'impegno e liquidazione delle somme in favore dei Consorzi ammessi con la D.G.R. n. 2825/2010 ed alla contestuale predisposizione del seguente piano di ammortamento:
 - Periodo di preammortamento: anni tre;
 - Periodo di ammortamento: anni sette;
 - Rate: annuali, da versarsi entro il 31 marzo di ogni anno;
 - Inizio periodo di ammortamento: 2014;
 - Fine periodo di ammortamento: 2020;

- Con riferimento al Fondo ex art. 18, con la deliberazione n. 173 del 10 febbraio 2011, la Giunta Regionale, in applicazione dei criteri di ripartizione stabiliti dalla deliberazione di cui al precedente alinea, ha ammesso al Fondo di rotazione per l'anticipazione dell'IVA da parte dei Consorzi ASI: il Consorzio ASI di FOGGIA, per un importo di €. 896.200,00; il Consorzio ASI di LECCE per un importo di €. 726.600,00; il Consorzio ASI di TARANTO, per un importo di €. 377.200,00;
- Con la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività del 6 giugno 2011, n. 948 si è proceduto all'impegno e liquidazione delle somme in favore dei Consorzi ammessi con la DGR n. 173/2011 ed alla contestuale predisposizione del piano di ammortamento;
- A seguito dell'avvenuta costituzione, da parte del Consorzio, delle garanzie richieste dalla DGR n. 173/2011 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 948/2011, con la determinazione dirigenziale del 19.12.2013, n. 2393 - si è proceduto alla ridefinizione del piano di ammortamento per il solo Consorzio Asi di Taranto, nei seguenti termini:
 - Periodo di ammortamento: anni dieci;
 - Rate: annuali, da versarsi entro il 31 marzo di ogni anno;
 - Inizio periodo di ammortamento: 2014;
 - Fine periodo di ammortamento: 2023;
- Con riferimento al Titolo II (Debiti verso la regione Puglia), con la deliberazione n. 405 del 10 marzo 2011, la Giunta Regionale, in applicazione dei criteri stabiliti dalla deliberazione di cui al precedente alinea, ha ammesso alla dilazione di cui al Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI – Titolo II – Debiti verso la regione Puglia: il Consorzio ASI di Lecce per un importo di € 900.673,54, il Consorzio ASI di Taranto per un importo di € 2.809.553,15;
- A seguito dell'avvenuta costituzione da parte del Consorzio Asi di Taranto, in data 04.07/10.07.2013, delle garanzie richieste dalla DGR n. 405/2011, con la determinazione dirigenziale del 19.12.2013, n. 2470 - si è proceduto alla definizione del piano di ammortamento nei seguenti termini:
 - Periodo di ammortamento: anni dieci;
 - Rate: annuali, da versarsi entro il 31 marzo di ogni anno;
 - Inizio periodo di ammortamento: 2014;
 - Fine periodo di ammortamento: 2023;
- Con l'art. 39 della L.R. n. 45/2012, la Regione Puglia ha rifinanziato il Fondo istituito con l'art. 17 della succitata l.r., disponendo che *"i Consorzi per le Aree di sviluppo industriale che hanno usufruito dei benefici collegati alla dotazione finanziaria del fondo di rotazione di cui al comma 1 dell'articolo 20 della l.r. 10/2009 possono accedere a quelli di cui alla dotazione incrementale del comma 1 del presente articolo ove dimostrino di aver ridotto l'esposizione debitoria accertata ai sensi della legge regionale 8 marzo 2007, n. 2 (Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale), in misura non inferiore al 60 per cento"* (art. 39, comma 2);
- Pertanto, a seguito di istruttoria, con la D.G.R. del 5 agosto 2013, n. 1564 venivano ammessi al rifinanziamento entrambi i consorzi già assegnatari del Fondo nel 2010, rispettivamente per l'importo di € 2.285.120,00 - Consorzio ASI di Lecce – e di € 1.714.880,00 - consorzio ASI di Foggia;
- Con la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività del 10.12.2013, n. 2400 si è proceduto all'impegno e liquidazione delle somme in favore dei Consorzi ammessi con la D.G.R. n. 1564/2013 ed alla contestuale predisposizione del seguente piano di ammortamento:
 - Periodo di preammortamento: anni tre;
 - Periodo di ammortamento: anni sette;
 - Rate: annuali, da versarsi entro il 31 marzo di ogni anno;
 - Inizio periodo di ammortamento: 2017;
 - Fine periodo di ammortamento: 2023;

Considerato che:

- Con Determinazioni Dirigenziali n.ri 2070/2016, 2071/2016, 2125/2016, 2126/2016, 2127/2016, 2245/2016 la Sezione ha revocato per inadempimento i Fondi non in regolare ammortamento, e chiesto

la restituzione delle somme corrisposte, con maggiorazione di interessi legali e moratori come previsto dalle rispettive determinazioni attributive dei benefici;

- I Consorzi hanno impugnato i suddetti provvedimenti di revoca, i cui contenziosi oggi pendono dinanzi ai rispettivi T.A.R. territorialmente competenti per il merito, ad eccezione della revoca del Fondo di Asi Foggia pendente presso il Tribunale Civile;
- Con ulteriori Determinazioni Dirigenziali n.ri 1120/2018 e 1121/2018, la Sezione ha provveduto, sempre per inadempimento, anche alla revoca del rifinanziamento dei Fondi di rotazione di cui all'art. 39 della L.R. n. 45/2012, successivamente annullate con deliberazioni n.ri 1807/2018 e 1808/2018;

Ulteriormente considerato che:

- La legge regionale 28.12.2018, n. 67, all'art. 43, ha modificato la disciplina dei Fondi di rotazione istituiti dagli artt. 17 e 18 della L.R. n. 9/2010, disponendo che *"I Consorzi per l'Area di sviluppo industriale (ASI) destinatari dei fondi di rotazione per l'attuazione dei piani di risanamento istituiti con gli articoli 17 e 18 della legge regionale 2 agosto 2010, n. 9 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010), rifinanziato con l'articolo 39 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015 della Regione Puglia) (...) restituiscono alla Regione gli importi ancora dovuti, relativi ai fondi di rotazione: in ventiquattro rate annuali con scadenza 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2019 per ciascun consorzio ASI e per ciascun fondo"*;
- La norma in esame prevede che i Consorzi abbiano *"intrapreso un programma di risanamento economico e che siano in grado di relazionare il positivo avvio del programma di risanamento"*, disponendo, altresì, che *"(...) la Regione Puglia rinuncia a ogni accessorio maturato e/o maturando sulle rate scadute dei fondi istituiti con gli articoli 17 e 18 della l.r. 9/2010, e rifinanziati con l'articolo 39 della l.r. 45/2012"* e che *"Il mancato pagamento di una rata entro i termini di cui al comma 1, determina la decadenza del beneficio della rateizzazione e della rinuncia di cui al comma 2."*;

Rilevato che:

- Con note prot. AOO_158 – 0000153 dell'08.01.2019 e AOO_158 – 0000993 del 04.02.2019, la Sezione ha comunicato alle ASI che avevano beneficiato dei precedenti Fondi l'avvio della procedura prevista dall'art. 43 della L.R. n. 67/2018, invitando gli Enti a trasmettere *"una relazione sul "positivo avvio del programma di risanamento", che illustri il predetto piano, ne disciplini modalità e tempistiche – anche a mezzo di adeguato crono-programma - e esponga le azioni già intraprese per l'avvio dello stesso"*;
- Tali note, nonché le successive richieste di integrazione, sono state riscontrate rispettivamente dall'Asi di Foggia (314/2019, 1066/2019), dall'Asi di Taranto (prot.lli 177, 359, 360, 449) e dall'Asi di Lecce (prot. lli 2919, 3469, 3972)
- La Sezione competente ha acquisito le relazione ed il contenuto della documentazione trasmessa da ciascun Consorzio, verificando che gli stessi hanno individuato i miglioramenti organizzativi, gestionali e tecnici in atto – da proseguire nel triennio di attività in essere -, finalizzati a rendere più efficiente l'attività dei Consorzi ed a ripianare le passività esistenti;
- Pertanto, secondo la previsione dell'art. 43 innanzi richiamato, è possibile procedere all'ammissione dei suddetti Consorzi al beneficio della rimodulazione dei piani di ammortamento, secondo i criteri individuati dalla normativa in esame;

Tutto quanto ciò premesso, considerato e rilevato

Si propone di:

- esprimere l'indirizzo all'ammissibilità dei consorzi ASI di Foggia, Taranto e Lecce ai benefici alla rimodulazione dei rispettivi piani di ammortamento, ai sensi dell'art. 43 della predetta L.R. n. 67/2018
- delegare la Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi all'adozione degli atti successivi, comprensivi del nuovo piano di ammortamento per ciascun consorzio e ciascun Fondo, e di tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti, compresa la definizione di tutti i contenziosi relativi ai suddetti Fondi attualmente pendenti nelle diverse sedi;

- precisare che negli atti relativi ai nuovi piani di ammortamento deve essere espressamente prevista la rinuncia a ogni accessorio maturato e/o maturando sulle rate scadute dei fondi (interessi legali, interessi moratori, etc...), e l'indicazione che il mancato pagamento di una rata entro i termini di cui al nuovo piano di ammortamento ad adottarsi determinerà la decadenza dal beneficio della rateizzazione e della rinuncia ad ogni accessorio maturato e/o maturando, che, pertanto, sono da considerarsi al momento sospesi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

L'entrata del presente provvedimento relativa alla sorte capitale risulta già accertata in bilancio come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE ENTRATA

Capitolo E6151275 "RECUPERI DEL FONDO DI ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RIPIANO DELLE DEBITORIE DEI CONSORZI ASI."

Accertamento n. 6010291650 – importo € 9.376.094,23

Accertamento n. 6013346390 – importo € 4.000.000,00

Capitolo E6151277 "RECUPERI SUL FONDO DI ROTAZIONE ANTICIPAZIONI IVA CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE. PMS"

Accertamento n. 6011297380 – importo € 1.316.960,00

Con successivo atto dirigenziale predisposto dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi si provvederà alla riduzione degli accertamenti relativi agli interessi attivi, legali e di mora, come di seguito indicato:

- Capitolo E3072006 – Acc. n. 6016012121 – importo - € 10.869,14
AD 158/2125/2016 - *Consorzio ASI di Lecce*
- Capitolo E3072006 – Acc. n. 6016012129 – importo - € 13.473,09
AD 158/2126/2016 - *Consorzio ASI di Lecce*
- Capitolo E3072006 – Acc. n. 6016012134 – importo - € 56.216,37
AD 158/2127/2016 - *Consorzio ASI di Lecce*
- Capitolo E3072009 – Acc. n. 6016012123 – importo - € 1.541,39
AD 158/2125/2016 - *Consorzio ASI di Lecce*
- Capitolo E3072009 – Acc. n. 6016012131 – importo - € 1.910,66
AD 158/2126/2016 - *Consorzio ASI di Lecce*
- Capitolo E3072009 – Acc. n. 6016012135 – importo - € 5.559,91
AD 158/2127/2016 - *Consorzio ASI di Lecce;*
- Capitolo E3072006 – Acc. n. 6016012607 – importo - € 44.921,21
AD 158/2245/2016 - *Consorzio ASI di Foggia;*
- Capitolo E3072009 – Acc. n. 6016012608 – importo - € 4.391,81
AD 158/2245/2016 - *Consorzio ASI di Foggia;*
- Capitolo E3072006 – Acc. n. 6016012090 – importo - € 5.596,00
AD 158/2070/2016 - *Consorzio ASI di Taranto;*
- Capitolo E3072009 – Acc. n. 6016012092 – importo - € 797,08
AD 158/2070/2016 - *Consorzio ASI di Taranto;*

- Capitolo E3072006 – Acc. n. 6016012102 – importo - € 41.681,46
AD 158/2071/2016 - *Consorzio ASI di Taranto*;
- Capitolo E3072009 – Acc. n. 6016012104 – importo - € 5.937,01
AD 158/2071/2016 - *Consorzio ASI di Taranto*.

A seguito della definizione dei nuovi piani di ammortamento ed alla verifica del regolare pagamento delle rate da parte dei Consorzi ASI, in caso di mancato pagamento anche di una sola rata, che comporterà la decadenza del beneficio, con successivi atti del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi saranno rimodulati e accertati gli interessi attivi, legali e di mora.

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità dei consorzi ASI di Foggia, Taranto e Lecce ai benefici alla rimodulazione dei rispettivi piani di ammortamento, ai sensi dell'art. 43 della predetta L.R. n. 67/2018;
- di delegare la Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi all'adozione degli atti successivi, comprensivi del nuovo piano di ammortamento per ciascun consorzio e ciascun Fondo, e di tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti, compresa la definizione di tutti i contenziosi relativi ai suddetti Fondi attualmente pendenti nelle diverse sedi;
- di precisare che negli atti relativi ai nuovi piani di ammortamento deve essere espressamente prevista la rinuncia a ogni accessorio maturato e/o maturando sulle rate scadute dei fondi (interessi legali, interessi moratori, etc...), e l'indicazione che il mancato pagamento di una rata entro i termini di cui al nuovo piano di ammortamento ad adottarsi determinerà la decadenza dal beneficio della rateizzazione e della rinuncia ad ogni accessorio maturato e/o maturando, che, pertanto, sono da considerarsi al momento sospesi.
- di notificare il presente provvedimento alle ASI interessate;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO